



Interrogazione ai sensi dell'art. 21 del Regolamento del Consiglio Comunale

A

Sindaco del Comune di Cavalese

Assessore al turismo e arredo urbano

Mario Rizzoli

e, p.c. Ai consiglieri comunali

Cavalese, 23 marzo 2026

Oggetto: Allestimento urbano in occasione dell'evento olimpico e mancata valorizzazione di Cavalese quale polo del gusto.

L'evento olimpico rappresenta un'occasione straordinaria di promozione territoriale e di consolidamento dell'immagine del paese a livello nazionale e internazionale: allo stato attuale, il centro abitato di Cavalese non restituisce un'immagine adeguata all'evento in corso, risultando pressoché privo di un allestimento urbano tematico capace di creare un'atmosfera riconoscibile e coerente con la portata dell'importante momento: si verifica infatti la presenza di due sciatori illuminati, qualche cerchio olimpico all'inizio di via Bronzetti, e, sempre sulla stessa, una soluzione ricavata attraverso il riutilizzo della casetta precedentemente adibita a "Casetta di Babbo Natale" riproposta con l'aggiunta di sagome di sciatori: quest'ultima appare come una soluzione estemporanea e priva di una progettazione organica. Il maxischermo, posizionato invece in Piazza Italia, viene ribattezzato da compaesani e valligiani "drive in" in quanto non si è ritenuto opportuno chiudere il parcheggio che si trova proprio davanti al suddetto. Tale piazza risulta inoltre sporca e poco curata. Ai due ingressi del paese si notano invece rispettivamente una pubblicità dei donatori di sangue non attaccata adeguatamente e bandiere mancanti negli appositi spazi.

Si ritiene che la progettazione di eventuali installazioni legate a diverse nazionalità, nuove ed accattivanti sagome sportive e/o l'esposizione di numerose e semplici bandiere sarebbero state per esempio una soluzione più adeguata e sfruttabile durante più eventi durante l'anno: un investimento utilizzabile e riproponibile poi durante Marcialonga, Tour de Ski ecc.



Durante le riunioni preparatorie alle Olimpiadi alle quali anche l'attuale minoranza consiliare ha partecipato, è stata sottolineata ed espressamente richiesta l'opportunità di valorizzare Cavalese non solo come polo culturale, ma anche come polo culinario al fine di intercettare un pubblico più ampio: in un contesto olimpico il cibo rappresenta uno degli strumenti più immediati ed efficaci di attrazione turistica, in quanto accessibile, esperienziale e capace di coinvolgere visitatori di ogni provenienza, spesso in misura maggiore rispetto alle sole proposte culturali che fortunatamente sono state portate avanti.

Nonostante ciò, nel Comune di Cavalese non risultano essere state attivate importanti ed attrattive iniziative legate al food con eventi culinari tematici.

Al contrario, viene riferito come il Comune limitrofo di Predazzo abbia attivato in modo più significativo iniziative legate alla ristorazione e al food, intercettando flussi turistici che avrebbero potuto coinvolgere anche Cavalese, come ad esempio l'iniziativa di Coldiretti che era inizialmente programmata sul Comune di Cavalese.

Proprio nel nostro Comune si è invece ritenuto opportuno creare un piccolo mercato che risulta però trasandato, poco attrattivo e non adeguato all'evento in oggetto.

Si allegano alla presente interrogazione foto documentative:



Piazza Italia - 10/02



ingresso est Cavalese - 13/02

Tutto ciò premesso, si interroga l'assessore al turismo e arredo urbano per sapere:

1. per quali motivi l'Amministrazione comunale non abbia predisposto un progetto complessivo di allestimento urbano in grado di restituire a Cavalese un'immagine coerente con l'importanza dell'evento olimpico in corso e riutilizzabile in altre occasioni sportive;
2. se l'Amministrazione ritenga adeguata l'attuale percezione del paese, sia da parte dei visitatori sia da parte dei residenti, considerata la quasi totale assenza di elementi capaci di evocare l'atmosfera olimpica;
3. per quali ragioni non sia stata data attuazione alle indicazioni emerse durante le riunioni pre-olimpiche relative alla valorizzazione di Cavalese come polo culinario, nonostante il riconosciuto valore attrattivo del food in un contesto di grandi eventi.

Ai sensi dell'art.21 c.4 del regolamento del consiglio comunale si richiede risposta verbale.

I consiglieri comunali:

Alberto Vaia

Sergio Finato

Lizj Gilmozzi



Raffaele Vanzo

Matteo Zendron

Alessandro Zorzi